

NORME REDAZIONALI

INDICAZIONI GENERALI

TESTO. Limitarsi a fornire un testo chiaro e ben strutturato, piuttosto che ricercare una «qualità tipografica» che difficilmente si ottiene con i personal computer.

Suddividere il testo per capitoli e non fare un unico file di tutto il libro.

Suddividere i capitoli in paragrafi e sottoparagrafi, preceduti da titoletti e sottotitoletti. La numerazione di titoletti e sottotitoletti riparte da 1 all'interno di ogni capitolo.

Dare ai file nomi facilmente riconoscibili (Cap. 1, Intro, Biblio, ecc.).

Allegare una stampata esattamente uguale al contenuto del dischetto.

TABELLE. Vanno numerate per capitolo, indicando prima il numero del capitolo e poi quello progressivo della tabella (tab. 1.1, 1.2 ecc.). È fondamentale che le cifre delle diverse colonne vengano separate con un tabulatore (tab). Non usare assolutamente a questo scopo spazi, trattini, linee verticali.

FIGURE. Come le tabelle, anche le figure vanno numerate per capitolo.

I grafici vanno intesi come figure e rientrano nella numerazione di queste ultime. Fornire originali o fotocopie chiari e riproducibili; se si allegano anche su disco, salvarli a parte (indicando chiaramente il programma utilizzato) e riportare nel testo, alla posizione prevista, le didascalie.

INDICAZIONI SPECIFICHE

NUMERAZIONE DELLE PAGINE. Numerare progressivamente e visibilmente le pagine con cifre arabe.

CAPOVERSI. Rientrare ad ogni capoverso servendosi del rientro automatico o del tasto tabulatore (tab) e non della barra spaziatrice.

MAIUSCOLE. Attenersi alla massima uniformità, cercando di ridurre l'uso delle maiuscole all'essenziale. La cosa più importante, in ogni caso, è che, una volta compiuta una scelta, essa venga rispettata rigorosamente in tutto il volume. Evitare le maiuscole per i termini comuni, aventi caratteristiche di generalità: stato, governo, parlamento, regione, provincia, consiglio d'amministrazione, giunta comunale, comitato centrale, sindacato, pretore, magistrato, vescovo, polizia, carabinieri, esercito, marina.

SIGLE. Le sigle, senza puntini tra una lettera e l'altra, andranno in tondo alto e basso o in maiuscolo e maiuscoletto: Fiat, Usa, Acli, Pds; oppure FIAT, USA, ACLI, PDS.

CORSIVI. Usare il corsivo, non il sottolineato. L'uso del corsivo è riservato ai termini stranieri, ma non a quelli entrati ormai nell'uso comune italiano (élite, leader, partner). Nel primo caso le parole avranno il plurale della lingua cui appartengono, nel secondo caso sono invece invariabili (le élite, i leader, i partner).

ACCENTAZIONE. Si raccomanda la correttezza nell'accentazione delle vocali: cioè, è (con accento grave); né, sé, perché, affinché, poiché, giacché (con accento acuto).

TRATTINI. I trattini che – come in questo caso – individuano un inciso dovranno essere preceduti e seguiti da spazio.

CITAZIONI. Di ogni citazione da opere straniere di cui esiste una traduzione italiana va rintracciata e riportata la traduzione esistente. Le citazioni brevi (3-4 righe) vanno fra virgolette. Le citazioni più lunghe (infratesto) vanno invece separate chiaramente dal testo e non vanno fra virgolette.

CONVENZIONI VARIE. Si raccomanda anche il rispetto di alcune convenzioni come le seguenti:

p. e pp. (e non pag. o pagg.); s. e ss. (e non seg. e segg.); cap. e capp.; vol. e voll.; n. e nn.; tab. e tabb.; fig. e figg.

Raccomandiamo inoltre:

p. 24 (cioè con lo spazio) e non p.24;

A. Manzoni (cioè con lo spazio) e non A.Manzoni;

J.M. Keynes (cioè senza spazio tra le due iniziali del nome) e non J. M. Keynes.

Cit. andrà in tondo; in corsivo andranno invece *et al.*, *ibidem*, *passim*, *supra* e *infra*.

I numeri di nota, collocati in apice, dovranno sempre precedere i segni di interpunzione (punti, virgole, punti e virgole, due punti ecc.), ma seguire le eventuali virgolette di chiusura. Es.: «E vissero felici e contenti»²³.

NOTE

Le note «tradizionali» vanno sempre numerate progressivamente per capitolo. Non sono ammesse note bis o ter. Vanno in corsivo i titoli di volumi, saggi, contributi, articoli di rivista, voci di enciclopedia, titoli delle leggi, atti dei congressi. Vanno in tondo tra virgolette tutte le pubblicazioni periodiche. I nomi del luogo di pubblicazione vanno in lingua originale (Paris, London, Berlin e non Parigi, Londra, Berlino).

Esempi

Volumi:

G. Pasquino, *Modernizzazione e sviluppo politico*, Bologna, Il Mulino, 1970², p. 9.

Volumi tradotti:

M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Tübingen, Mohr, 1920; trad. it. *Economia e società*, 2 voll., Milano, Comunità, 1968, vol. I, parte II, cap. V, p. 432.

Contributi in volume miscelaneo:

G. Pasquino, *Lo sviluppo politico*, in *Antologia di scienza politica*, a cura di G. Sartori, Bologna, Il Mulino, 1970, pp. 419-472.

Articoli di rivista:

M.M. Kellner, *Democracy*, in «Journal of Politics», 37, 1975, n. 4, pp. 35-64.

Per le opere già citate in precedenza: non usare mai *op. cit.*, *art. cit.* e simili. Ripetere il cognome dell'autore e il titolo, tralasciando solo le indicazioni bibliografiche che vengono sostituite con cit.; esempio:

Pasquino, *Modernizzazione e sviluppo politico*, cit., p. 67.

Se si tratta di un'opera tradotta, basta ripetere il titolo dell'edizione italiana. L'eventuale indicazione di pagina è sempre riferita alla traduzione italiana.

1) K. Bracher, *Die deutsche Diktatur*, Tübingen, Mohr, 1969; trad. it. *La dittatura tedesca*,

Bologna, Il Mulino, 1970, p. 12.

2) Bracher, *La dittatura tedesca*, cit., p. 92.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Nel testo le indicazioni bibliografiche andranno tra parentesi quadra. Tra parentesi quadre va riportato il cognome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione, senza virgola; segue poi, separato da una virgola, l'eventuale numero delle pagine.

Esempi

Come è stato affermato di recente [Rossi 1992, 34]...

Come Rossi [1992, 34] ha affermato di recente...

Nel caso di più opere dello stesso autore, gli anni vanno separati da un punto e virgola.

[Rossi 1985; 1987; 1990]

Se l'autore ha pubblicato diverse opere nello stesso anno, bisogna ordinare le pubblicazioni con le lettere a, b, c, ecc.

[Rossi 1987a; 1987b]

Se si tratta della citazione di più autori all'interno della stessa parentesi quadra, anche in questo caso si usa il punto e virgola.

Come è stato affermato di recente [Rossi 1992; Verdi 1991]...

Infine, nel caso di un volume tradotto in italiano, seguire il seguente ordine: anno originale di pubblicazione, trad. it. anno dell'edizione italiana, pagine dell'edizione italiana.

[Smith 1921; trad. it. 1968, 72]

Per la lista finale dei riferimenti bibliografici valgono gli stessi criteri di massima (corsivo, tondo, città di pubblicazione, ecc.) indicati per le note (vedi sopra). Per

Esempi

Volumi:

Barbagli, M. [1984], *Sotto lo stesso tetto*, Bologna, Il Mulino.

Volumi tradotti:

Fiedler, L.A. [1966], *Love and Death in the American Novel*, New York, Dell; trad. it. *Amore e morte nel romanzo americano*, Milano, Longanesi, 1983.

Volumi collettanei:

Pasquino, G. [1970], *Lo sviluppo politico*, in *Antologia di scienza politica*, a cura di G. Sartori, Bologna, Il Mulino, pp. 419-472.

Articoli di rivista:

Kellner, M.M. [1975], *Democracy*, in «Journal of Politics», 1975, n. 4, pp. 35-64.